

**AUMENTANO I CASI DI AVVELENAMENTO DI ANIMALI**

In relazione a recenti notizie di stampa relative all'incivile e barbara pratica dell'avvelenamento di animali, mi preme rendere noto che negli ultimi tempi sono stati comunicati da medici veterinari che esercitano l'attività professionale nella nostra provincia, in base alla Legge Regionale Toscana n°39 "Norme sul divieto di utilizzo e detenzione di esche avvelenate", molti casi di presunto avvelenamento di animali (domestici e selvatici) o rinvenimento di esche avvelenate, in ben 11 Comuni della Provincia di Pistoia con particolare virulenza a Pistoia, Massa e Cozzile e Serravalle

Sembra, inoltre, che questi dati siano molto al di sotto della realtà per una presunta non puntuale comunicazione degli stessi veterinari alla autorità preposta o, soprattutto, perchè solo una piccola parte degli avvelenamenti coinvolge i citati professionisti.

Il fenomeno ha avuto, proprio negli ultimi giorni una sorta di violenta recrudescenza nel Comune di Serravalle dove si è segnalata la morte per esche avvelenate di numerosi cani, gatti e, perfino, poiane.

Questi gesti incivili, che rimangono tali anche in momenti, come quelli che stiamo vivendo, di ben più drammatiche dimostrazioni di inciviltà, ingiustizia e illegalità, saranno perseguiti in modo sistematico.

Il Corpo di Polizia Provinciale sta effettuando sopralluoghi e indagini per risalire all'autore (o agli autori) dei fatti, predisponendo anche servizi specifici per le G.A.V. (Guardie Ambientali Volontarie) e G.V.V. (Guardie Volontarie Venatorie).

Facendo presente, inoltre, che presso i nostri uffici è consultabile la cartografia relativa agli episodi di avvelenamento sopra menzionati, si invita chi, a conoscenza di elementi utili, sia disponibile a collaborare, a rivolgersi agli Uffici Competenti.

Giovanni Romiti

Pistoia, 26 3 2003.